

TRIBUNALE DI VERONA
Fallimento n. 169/2015 R.F.

AVVISO DI VENDITA PARTECIPAZIONE SOCIETARIA

La sottoscritta dott.ssa Stefania Perna, con studio in Verona Via Anfiteatro n. 9, in qualità di curatore del Fallimento n. 169/2015 R.F., dichiarato dal Tribunale di Verona con sentenza del 14.10.2015, Giudice delegato dott. Pierpaolo Lanni, in conformità alle previsioni contenute nel programma di liquidazione autorizzato dagli Organi della procedura, e visto il provvedimento autorizzativo del Giudice delegato, ai sensi degli artt. 104-ter, 107 e 108 L.F. in data 10.04.2020,

AVVISA

Che è posto in vendita il seguente bene appreso al fallimento, come di seguito descritto:

LOTTO UNICO: quota di partecipazione composta da n. 112.500 azioni ordinarie, pari a nominali € 112.500,00, interamente sottoscritta e versata, corrispondente al 22,5% del capitale sociale di Medisoul S.p.A. C.F. 01329840886 con sede in Vittoria (RG), società attiva dal 3.7.2006 nel commercio all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli. Trattasi di azioni del valore nominale di euro 1,00 ciascuna, non rappresentate da titoli azionari e indivisibili.

CONDIZIONI DI VENDITA

La cessione avrà luogo a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui si trova la società della quale si detiene la partecipazione sopra descritta.

Il bene è stato assoggettato a stima come da relazione in atti a firma della sottoscritta dott.ssa Stefania Perna del 2.4.2020, che deve essere consultata dagli offerenti ed alla quale si fa espresso rinvio. La suddetta relazione è a disposizione degli interessati, che potranno farne richiesta scritta all'indirizzo PEC f169.2015verona@pecfallimenti.it.

Si invitano in ogni caso gli interessati a verificare anche direttamente la situazione contabile e patrimoniale della società partecipata, nonché a prendere diretta visione della documentazione utile ai fini della formulazione dell'offerta sotto la propria responsabilità, con esonero del curatore da ogni responsabilità al riguardo.

La vendita si deve considerare non soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi o mancanza di qualità, o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati nella relazione di stima in atti, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, né attribuiranno il diritto alla risoluzione della vendita nei confronti della procedura concorsuale, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione del bene.

La vendita inoltre avverrà senza che la procedura assuma alcuna garanzia in ordine all'effettiva consistenza sia qualitativa che quantitativa del patrimonio della società partecipata, che pertanto resta a rischio e pericolo dell'acquirente, anche per quanto riguarda eventuali sopravvenienze passive non risultanti dai bilanci della società partecipata.

Le offerte dovranno prevedere espressa rinuncia da parte dell'aggiudicatario a far valere nei confronti della procedura concorsuale qualsiasi eccezione, pretesa, richiesta, contestazione in ordine all'identità, alla condizione giuridica, alla qualità, consistenza e sussistenza del bene oggetto della presente vendita. La procedura è altresì esonerata da ogni responsabilità per l'esistenza di qualsivoglia diritto di terzi.

Resta inteso che l'aggiudicatario dovrà impegnarsi ad espletare qualsiasi procedura eventualmente prevista dallo statuto della società partecipata per rendere opponibile alla stessa il trasferimento della partecipazione, fermo restando che la cessione si intenderà perfezionata, sì da divenire definitiva, a prescindere dal buon esito della suddetta procedura.



A norma dell'art. 10 dello Statuto societario, il curatore provvederà a notificare ai soci aventi diritto di prelazione il presente avviso di vendita, nonché il provvedimento autorizzativo del G.D. che autorizza la vendita.

Decorso il termine previsto dallo statuto societario senza che i soci abbiano presentato alcuna offerta in prelazione, secondo i termini di seguito precisati, l'aggiudicazione provvisoria dovrà intendersi definitiva.

PREZZO BASE DI VENDITA

Il prezzo offerto non potrà essere inferiore al prezzo base come di seguito indicato:

Lotto unico: € 156.000,00 (centocinquantaseimila/00), oltre ad oneri e imposte di legge a carico dell'aggiudicatario.

MODALITA' E FORMALITA' DELLA VENDITA

La **VENDITA SENZA INCANTO** avverrà il giorno

27 OTTOBRE 2020 alle ore 16.00

presso lo studio del curatore dott.ssa Stefania PERNA, sito in Verona, Via Anfiteatro n. 9.

Ognuno, tranne il debitore, può formulare l'offerta per l'acquisto del lotto unico, personalmente o a mezzo di avvocato, anche a norma dell'art. 579 ultimo comma c.p.c.

Per partecipare alla gara tutti gli offerenti devono conoscere la lingua italiana ed essere presenti, personalmente o a mezzo di procuratore legale, pena l'esclusione.

Le offerte, non inferiori al prezzo base di vendita, dovranno pervenire **entro le ore 12.00 del giorno 27 ottobre 2020**, presso l'ufficio dello scrivente curatore sito in Verona, Via Anfiteatro n. 9, in busta chiusa, unitamente ad un assegno circolare non trasferibile intestato al Fallimento nella misura di almeno il 10% del prezzo offerto, a titolo di **cauzione**.

La cauzione versata dall'offerente, a garanzia della propria offerta irrevocabile di acquisto, sarà ritenuta valida ai fini della partecipazione alla presente gara.

La cauzione sarà restituita all'offerente che non diventi aggiudicatario.

Saranno ritenute **inefficaci** le offerte pervenute oltre il termine stabilito o inferiori al prezzo base sopra indicato.

L'offerta irrevocabile di acquisto in bollo dovrà contenere:

- per le persone fisiche: il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestata la partecipazione (non sarà possibile intestare la partecipazione a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta), i corrispondenti dati del coniuge, se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale, sottoscrizione da parte dei genitori in caso di offerente minorenni, o di chi esercita la patria potestà, previa autorizzazione del giudice tutelare da allegare all'offerta. In ogni caso andrà allegato il documento di riconoscimento dell'offerente.

- per le persone giuridiche: la ragione sociale, il codice fiscale e/o partita IVA, sede legale, visura camerale aggiornata dalla quale risulti la vigenza del soggetto giuridico, l'assenza di procedure concorsuali, tutti i dati del legale rappresentante in carica e la puntuale dichiarazione dei rispettivi poteri, come previsti dall'atto costitutivo o dallo statuto, ovvero da apposita ed idonea assemblea dell'organo competente. In tale ultimo caso andrà allegata anche copia della delibera contenente la delega e l'attribuzione dei poteri;

- procura notarile in caso di partecipazione a mezzo di procuratore legale;

- l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere inferiore al prezzo base di vendita, pena la nullità dell'offerta;

- espressa dichiarazione di assunzione di ogni onere/spesa inerente il trasferimento, comprese quelle fiscali e notarili;

- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima in atti.

L'apertura delle buste avverrà il giorno **27 ottobre 2020 alle ore 16,00** presso lo studio del curatore dott.ssa Stefania PERNA, sito in Verona, Via Anfiteatro n. 9, alla presenza degli offerenti.



Nel caso di unica offerta, pari o superiore al prezzo base come sopra individuato, i beni si intenderanno provvisoriamente aggiudicati all'offerente, fatto salvo l'esercizio del diritto di prelazione riconosciuto ai soci da esercitarsi nelle forme e nei modi previsti dallo Statuto della società partecipata, come di seguito precisato.

Nel caso in cui siano presentate più offerte di importo pari a superiori al prezzo base, come sopra individuato, si procederà immediatamente ad una gara informale fra gli offerenti partendo dall'offerta più alta e con rilancio minimo obbligatorio di € 5.000,00.

I beni saranno provvisoriamente aggiudicati al miglior offerente all'esito della gara. All'offerente che non risulti aggiudicatario sarà immediatamente restituito l'assegno depositato a titolo di cauzione.

L'aggiudicazione non potrà essere definitiva poiché, come previsto dallo Statuto ed in conformità alla normativa civilistica, il Curatore comunicherà ai soci, a mezzo di lettera raccomandata a.r., o con qualsiasi mezzo che fornisca la prova dell'avvenuto ricevimento, gli elementi essenziali della migliore offerta ricevuta, o dell'unica offerta valida ricevuta, al fine di consentire l'esercizio del **diritto di prelazione**.

Entro trenta giorni dalla data di spedizione (risultante dal timbro postale) dell'offerta di prelazione con lettera raccomandata a.r., o dalla data di ricezione dell'offerta con altro mezzo, il socio che intende esercitare la prelazione dovrà, a pena di decadenza, presentare, con ogni mezzo che possa fornire prova certa di avvenuta consegna, un'offerta di pari prezzo oltre oneri e imposte di trasferimento.

Decorso il suddetto termine senza che i soci si avvalgano del diritto di opzione, l'aggiudicazione provvisoria diventerà definitiva.

Il curatore, in ogni momento della procedura e fino al perfezionamento della vendita, avrà la facoltà di sospendere ovvero di non portare a compimento la procedura di vendita, ai sensi dell'art. 107 L.F. ove pervenga, entro dieci giorni dall'aggiudicazione provvisoria, offerta d'acquisto migliorativa per un importo non inferiore al 10% del prezzo di aggiudicazione, determinando, in tale ipotesi, le modalità di una eventuale ulteriore gara, ovvero di non procedere all'aggiudicazione o alla vendita senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa di tipo risarcitorio, restitutorio, ovvero proporre azioni di esecuzione in forma specifica ex art. 2932 c.c., fermo il solo obbligo di restituzione delle cauzioni versate, rimanendo a carico degli offerenti o aggiudicatari ogni alea, rischio ed onere connesso all'esercizio di dette facoltà.

PAGAMENTO DEL PREZZO DI AGGIUDICAZIONE E FORMALITÀ

Il saldo del prezzo, dedotta la cauzione già versata, nonché l'importo delle ulteriori spese, imposte e compensi notarili, tutti a carico di parte acquirente, dovranno essere versati mediante assegno circolare intestato al Fallimento, contestualmente alla stipula dell'atto notarile di vendita, da stipularsi entro n. 60 giorni decorrenti: dalla data di spedizione della conferma dell'aggiudicazione da parte del curatore, ove trasmessa a mezzo raccomandata a.r. (risultante dal timbro postale), o dalla data di consegna in caso di comunicazione a mezzo posta elettronica certificata.

L'atto di trasferimento sarà stipulato a ministero del notaio che sarà indicato dal Curatore in seguito alla ricezione di eventuali offerte.

In caso di mancato pagamento nei termini per fatto o colpa dell'aggiudicatario, e/o di mancata stipula dell'atto notarile, l'aggiudicatario si intenderà decaduto e si provvederà all'incameramento della cauzione.

Tutte le spese inerenti la vendita, fiscali e non, comprese le spese e i compensi notarili, di registrazione, trascrizione, volture ed accessorie, si intendono poste a carico dell'aggiudicatario. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si applicano le vigenti norme di legge, ed in particolare gli artt. 105, 107 e 108 L.F.

Del presente avviso sarà data pubblica notizia mediante pubblicazione del presente avviso sul Portale delle vendite pubbliche presso il Ministero della Giustizia, sul sito ufficiale del Tribunale di Verona www.tribunale.verona.it e sul portale collegato www.Asteimmobili.it, sul



sito ufficiale del Tribunale di Catania www.tribunalecatania.it, nonché, per estratto sul quotidiano "La Sicilia".

Il presente avviso non costituisce proposta irrevocabile né offerta al pubblico ex art. 1336 c.c. né sollecitazione del pubblico risparmio ex art. 94 e s.s. del D.Lgvo 58/1998.

Il trattamento dei dati indicati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni del D. Lgvo. 30.6.2003 n. 196; ai sensi degli artt. 7 e 13 di tale provvedimento, il trattamento dei dati personali avverrà per finalità e con modalità strettamente necessarie o strumentali per consentire l'accertamento dell'idoneità degli offerenti a partecipare alla procedura di vendita, nonché il corretto svolgimento della medesima. Titolare del trattamento è il sottoscritto curatore.

Ulteriori informazioni presso lo studio del curatore dott.ssa Stefania Perna, Via Anfiteatro n. 9, 37121 Verona, tel. 045/8003635 fax 045/8001477, posta elettronica Stefania.perna@revcomm.it.
Verona, 3.9.2020

Il curatore
Dott.ssa Stefania Perna

